



Decreto Dirigenziale n. 454 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 21 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GALLO MATESE (CE). PROPONENTE: SCIARA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha +delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n.2007.0684887 del 31/07/2007, la società SCIARA S.r.l., con sede legale in Roma in via V.Mazzola, n.66, P.I. n. 08458771006, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma, REA n. 1095571, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare,

di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 21 MW, da realizzare nel Comune di Gallo Matese, in località Morroni del Comune di Capriati, in località Cannamate e Monte Codacchio del Comune di Gallo Matese;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie e particellari di esproprio;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n.2007.1064596 del 13/12/2007, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 14/01/2008;
- che gli avvisi di avvio del procedimento, espropriativo, sulla particella 57 del Fg. N. 7 del Comune di Capriati al Volturro, e di asservimento, sulle p.lle nn. 102, 93 5037, 5033, 5034, 5047 del medesimo Fg. 7 del predetto Comune, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari dei terreni;
- che non sono pervenute nei trenta giorni successivi opposizioni dagli aventi diritto;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 14/01/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- dell'atto di costituzione di diritto di superficie, acquisito nella CDS del 14/01/20010, Rep. n. 7 del 13/12/2007 redatto dalla D.ssa Rosa D'Alterio, Segretario Comunale, da parte del Comune di Gallo Matese in favore del proponente, riguardante le particelle interessate dall'impianto(Fg. 9 P.lle 263, 5 - Fg. 5 P.lle 54 - Fg. 4 P.lle 138);
- che in data 14/01/2010 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2009.1110896 del 23/12/2009;
- che in data 08/02/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0036249 del 15/01/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota dell'Aeronautica Militare acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - b) nota dell'ASL CE/1, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - c) nota della provincia di Caserta, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) nota del Settore provinciale del Genio Civile di Caserta, acquisito in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - e) nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, acquisito al prot. regionale n. 2010.0103603 del 05/02/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - f) nota di Terna, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale rilascia la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;

- g) nota del Comune di Capriati a Volturno, acquisita al prot.regionale n. 2010.0339578 del 19/04/2010, con la quale esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera;
- h) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale territoriale per il Centro Sud, acquisita al prot.regionale n. 2010.0175580 del 26/02/2010, con la quale esprime nulla osta esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV;
- i) Nota del Settore Politica del Territorio, acquisita al prot.regionale n. 2010.0028045 del 13/01/2010, con la quale esprime la non competenza;
- j) Nota del Comando in capo – Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale d'Otranto, acquisita al prot.regionale n. 2010.0005030 del 05/01/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- k) Nota del Ministero dei Trasporti –S.I.I.T per la Campania ed Il Molise, acquisita al prot.regionale n. 2008.0029752 del 11/01/2008, con la quale esprime nulla osta di competenza;
- l) Nota del Comando in Capo Campania, acquisita al prot.regionale n. 2008.0070047 del 21/01/2008, con il quale esprime nulla osta di competenza alla realizzazione dell'opera;
- m) Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno prot.regionale n.2008.0232204 del 14/03/2008, con la quale esprime parere favorevole all'impianto;
- n) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, acquisita al prot.regionale n.2010.0018888 del 11/01/2010, con la quale esprime parere interlocutorio;
- o) Nota della Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisita al prot.regionale n. 2010.0025765 del 13/01/2010, con la quale esprime parere interlocutorio;
- p) Nota dell'ARPAC, acquisita al prot.regionale n.2008.0637596 del 21/07/2008, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- q) Nota della Comunità Montana Zona del Matese, acquisita in Cds del 08/02/2010, con la quale esprime parere favorevole;
- r) D.D n°733 del 05/09/2008 Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale unicamente per gli aerogeneratori individuati con il numero 7,8,9,10,11,12,13 e 14 ciascuno di potenza di 1,5 MW;
- s) D.D n°990 del 17/09/2010 Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale sulla variante alla localizzazione della Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AAT di utenza, confermando il parere già espresso con il D.D n°733/08, con prescrizioni;

ATTESO che

1. dagli atti della Cds del 8/02/2010 risultano depositate le note di trasmissione alle Soprintendenze e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici in data 2/02/2010;
2. per il parere della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici si richiama l'art.14 ter comma 7 della L.241/90 e smi;
3. in sede di Cds del 8/02/2010, la Comunità Montana Zona del Matese depositava agli atti della conferenza parere tecnico dello STAP Foreste Caserta, che nel valutare le migliori progettuali, esprime parere favorevole con prescrizioni;
4. l'art. 13 del PTP non esclude la teorica possibilità di autorizzare un impianto eolico, ostando il punto 3 dell'art.13 alla realizzazione delle sole linee elettriche su tralicci (per tali si intende l'infrastruttura di trasporto dell'energia elettrica e non quella di produzione);
5. il movimento di terra può essere autorizzato per quanto disposto dal comma 1 dell'art.25;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

- della riduzione del progetto del progetto de quo a n. 7 aerogeneratori della potenza di 1,5 MW ciascuno, in conseguenza delle prescrizioni dello STAP Foreste Caserta e del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con i DD. DD. nn. 733/08 AGC5/Sett02/Serv03 e 990/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto e sulla variante con prescrizioni;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;*

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società SCIARA S.r.l , con sede legale in Roma in via V.Mazzola, n.66 ,P.I. n. 08458771006, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma, REA n. 1095571, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 1.5 Mw ciascuno, per un totale di 10,5 MW, da realizzare nel comune di Gallo Matese sul terreno riportato al catasto al Fg. 9 P.IIe 263, 5, Fg. 5 P.IIa 54, Fg. 4 P.IIa 138, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Terna, come da allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di disporre** sul terreno riportato al Catasto del Comune di Capriati al Volturno al Fg. 7 p.lle 102, 93, 5037, 5033, 5034, 5047 l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e al Fg. 7 p.lle 57 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - il proponente deve comunicare la data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - l'ARPAC, in fase di attivazione verificherà il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa, il tutto a carico del proponente trattandosi di primo impianto;
 - b. **ASL CASERTA 1** prescrive quanto segue:
 - i servizi igienici annessi alla cabina da costruirsi nell'ambito della centrale elettrica di Capriati dovranno essere adeguatamente disimpegnati rispetto ai locali muniti di acqua potabile nonché di scarichi delle acque reflue conformi alla normativa vigente;
 - non vi dovranno essere dispositivi di trasformazione contenenti oli o gel dielettrici contenenti sostanze che possano comportare pericolo in relazione alla contaminazione del suolo e delle falde idriche in caso di eventi accidentali;
 - c. **AUTORITA DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:
 - deve integrare il progetto con il prescritto studio di compatibilità idrogeologico per gli interventi previsti nelle citate aree perimetrate R4 ed Rpa, in conformità a quanto disposto dalle Norme di Attuazione del PsAI- Rf.
 - d. **AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE A.M. /III R.A.** prescrive quanto segue:
 - è obbligatorio attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot 146/394/4422 del 09.08.2000, notificata alle Amministrazioni Civili ed alle Società/Ditte interessate con foglio prot. SQA -133/8373/01 del 28/03/2001, del Comando della Squadra Aerea di Roma;
 - e. **PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ATTIVITA PRODUTTIVE** prescrive quanto segue:
 - il progetto definitivo deve contenere il piano di dismissione dell'impianto che preveda le modalità di rimozione delle infrastrutture e di tutte le opere connesse ed il ripristino dei siti secondo le vocazioni del territorio;
 - f. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI CASERTA** prescrive quanto segue:
 - eliminazione della torre 7;
 - posizionamento della torre 8 a quota strada esistente;
 - utilizzazione della viabilità esistente per l'accesso al parco eolico, in particolare si dovrà utilizzare la vicinale "Valle di Monte Lungo" così come percorsa nel sopralluogo citato e riportato nel Piano Economico del Comune di Gallo come viabilità principale;

- contenimento dei movimenti di terra a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle opere in progetto, procedendo all'accantonamento in apposite aree fuori cantiere e con la previsione della massima riutilizzazione nelle opere di rinverdimento e/o ripristino previste;
- evitare nella formazione delle scarpate, sagomate con idoneo angolo verso monte, qualsiasi cantiere per il riuso nelle opere di rinverdimento e/o previste;
- le stesse scarpate siano modellate a gradoni e non su un unico piano inclinato, al fine di poter utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per la mitigazione anche dell'impatto visivo;
- i lavori di riprofilatura e rimodellamento delle scarpate a monte della viabilità esistente siano contenuti nella misura in cui la larghezza finale della stessa non superi i 4 ml, ad eccezione dei tratti in cui è prevista la cunetta laterale per la quale realizzazione si consente una larghezza massima del tratto di pista fino a 4, 5 ml;
- ad avvenuta realizzazione delle torri eoliche si prescrive la presentazione di un particolareggiato progetto di ripristino delle aree così ripristinate;

g. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- tutte le opere in muratura da realizzarsi per i volumi tecnici atti ad ospitare impianti elettrici, comprese le parti in muratura delle recinzioni, dovranno disporre di rivestimenti in pietra locale e/o intonaco, con coperture in tegole;
- internamente alle recinzioni dovranno disporsi siepi elaborate con specie autoctone;

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, del decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Gallo Matese, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario.

9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di

ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- 10.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 12.** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 13.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 14.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 15.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano